

IL RICORDO

Addio a Borghi, grande amico della nostra sanità

Fabio Fornari, Luigi Cavanna

La perdita improvvisa del prof. Loris Borghi ha profondamente addolorato tutti coloro, come noi, che con Lui hanno condiviso ideali, impegno, amore per la medicina e per la ricerca scientifica. Professore Ordinario di Medicina Interna, Fondatore e Direttore di numerose Scuole di Specializzazione, autore di fondamentali ricerche scientifiche ha raggiunto l'apice della carriera Accademica il 1.11.2013 quale Magnifico Rettore dell'Università di Parma.

Lo ricordiamo soprattutto per il suo impegno e la sua lungimiranza nel consolidare in campo medico la profonda amicizia e collaborazione tra la Facoltà di Medicina dell'Università di Parma e l'Ospedale "G. da Saliceto" di Piacenza nell'intento di creare anche nella nostra città un Ospedale di insegnamento. Già il 9 aprile 2011 e, in occasione del Festival del Diritto, il 24 settembre 2011 nel salone di Palazzo Gotico, il prof. Loris Borghi allora Preside della facoltà di Medicina, iniziò ad esplicitare il suo progetto di "una Facoltà del Ducato" per un ospedale del futuro che dovrà essere un concentrato di tecnologia e di sapere. Il 21 dicembre dello stesso anno, presentando nell'Aula Magna dell'Ateneo Parmense il bilancio di



Un'immagine di repertorio di Loris Borghi nel suo ruolo di magnifico rettore dell'università di Parma

missione delle Discipline Sanitarie (vedi Libertà del 22.12.2011) sottolinea ancora con forza il forte legame fra le due città in campo medico e nella formazione universitaria. I medici piacentini presenti all'evento dichiarano "Oggi vediamo concretizzarsi un sogno". Il 2 ottobre 2015, nella suggestiva cornice del tendone di Bosco dei Santi, il patron Antonio Marchini e gli "Amici della Mietitrezza" gli assegnano il prestigioso riconoscimento "Cuore d'Oro Città di Piacenza" giunto alle sedicesima edizione. Libertà in data 3 ottobre riportando le parole del prof. Borghi titola "Io medico per aiutare gli altri". Ricordiamo alcune delle parti più significative e profetiche del suo discorso di ringraziamento.

"Ho riconosciuto in chi ha voluto attribuirmi questo riconoscimento quella cultura contadina dell'onestà, del darsi da fare per la propria comunità che appartiene alla mia storia personale, alla cultura delle mie montagne, sui monti di Palanzano, dove sono nato. Sono convinto che le chiavi di ogni successo sono la passione, lo studio, il rigore e la ricerca. Dai pazienti ho imparato che la malattia è anche psichica e spirituale. Dai tanti miei giovani allievi ho imparato che il loro entusiasmo e vivacità sono davvero il motore inesauribile dell'umanità." Concludendo: "Dobbiamo assolutamente evitare che il medico contemporaneo si faccia confinare nel ruolo di puro tecnico".

Il 23.12.2014 in Rettorato a Parma viene firmata la Convenzione Università di Parma - Ospedale "G. da Saliceto" di Piacenza che autorizza gli studenti del Corso di Laurea di Medicina di Parma a frequentare, per il loro tirocinio professionalizzante, i reparti del nosocomio piacentino. Ad oggi, oltre 200 studenti hanno utilizzato il nostro ospedale come "Ospedale di insegnamento". Grazie Loris per la tua lungimiranza, per la tua disponibilità, per la tua "visione" sempre proiettata nel futuro. Grazie Loris per averci onorato della tua amicizia e aver valorizzato la sanità piacentina.